

Serie Ordinaria n. 50 - Giovedì 13 dicembre 2018

D.G. Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità

D.d.u.o. 6 dicembre 2018 - n. 18330

Approvazione della graduatoria dei progetti per il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita lavoro per le annualità 2018-2019 nelle aree interne lombarde presentati sull'avviso di cui al decreto 14610/2018 (POR FSE 2014 2020 azione 9.3.3)

IL DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA'

Visti:

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013;
- il Programma Operativo di Regione Lombardia del Fondo Sociale Europeo (POR FSE 2014-2020) approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014C (2014) 10098 final e le relative modifiche approvate con Decisione della Commissione Europea C(2017)1311 del 20 febbraio 2017 e C(2018)3833 del 12 giugno 2018;

Richiamata in particolare l'azione 9.3.3 «Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia, anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera» dell'Asse II «Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà»;

Visto il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari;

Richiamati:

- la d.g.r. 493 del 2 agosto 2018 «Aree interne lombarde - Approvazione delle schede di sintesi per la presentazione dei progetti in attuazione delle Strategie d'Area, dei Preliminari di Strategia nonché dell'avvio delle iniziative a valere sull'Asse II «Inclusione sociale e lotta alla povertà» (azioni 9.3.3, 9.3.6, 9.2.1 e 9.2.2 del POR FSE 2014-2020);
- il Decreto n.14610 dell'11 ottobre 2018 «Approvazione, ai sensi della d.g.r. n. 493/2018, dell'Avviso per il finanziamento di progetti per il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro per le annualità 2018 - 2019 nelle Aree Interne - (POR FSE 2014/2020 Azione 9.3.3)», e il relativo stanziamento pari ad euro 1.100.000,00 sul triennio 2018/2020, di cui euro 440.000,00 sull'annualità 2018, euro 440.000 sull'annualità 2019 ed euro 220.000,00 sull'annualità 2020 a valere sui capitoli 10919,10926,10941;

Dato atto che alla scadenza del 9 novembre 2018 ore 12.00 risultano pervenuti tramite il sistema informativo Bandi On Line 7 progetti e che con Decreto n. 16277 del 12 novembre 2018 è stato nominato il Nucleo di Valutazione dei progetti presentati che ha provveduto alla valutazione sulla base dei criteri definiti al punto C3c dell'Avviso pubblico, come da documentazione depositata agli atti della D.G. Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità;

Rilevato che l'Azienda Speciale Consortile Le Tre Pievi - Servizi Sociali Alto Lario (ID pratica 1104911) ha allegato alla domanda di contributo trasmessa tramite il sistema informativo Bandi On Line una scheda progetto non compilata, dando comunicazione dell'errore materiale via PEC sempre in data 9 novembre

2018 alle ore 12.23 (protocollo J2.2018.0026779 del 12 novembre 2018) allegando la scheda progetto compilata;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione ha ritenuto di ammettere alla valutazione di merito il progetto, verificato che la firma del legale rappresentante sulla scheda progetto fosse stata apposta entro i termini previsti dal bando e che pertanto fosse esclusa la modifica al contenuto della proposta progettuale oltre il termine per la presentazione delle proposte progettuali;

Acquisiti gli esiti della valutazione del Nucleo come risultanti dalla documentazione agli atti della DG Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria dei progetti per il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro per le annualità 2018-2019 nelle aree interne lombarde - progetti ammessi e finanziati di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui risulta che il totale del contributo concesso ai progetti ammessi al finanziamento, al netto delle rideterminazioni relative alle spese non ammissibili, è pari ad euro 655.341,89;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020;

Precisato che la liquidazione dell'anticipo che sarà eventualmente richiesto, stabilito nella misura pari al 40% del contributo concesso, verrà effettuato a seguito della comunicazione di avvio del progetto e alla trasmissione dell'Accordo di Partenariato, nel rispetto delle modalità previste nell'Avviso approvato con il decreto 14610/2018;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto altresì che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Rilevato che il presente atto è adottato in coerenza con i termini fissati nell'Avviso approvato con il decreto 14610/2018 (approvazione graduatoria entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle candidature);

Richiamata la l.r. 20/2008, i provvedimenti organizzativi dell'XI Legislatura e in particolare la d.g.r. 294 del 26 giugno 2018 «IV Provvedimento Organizzativo» che assegna a Rosetta Gagliardo la competenza in materia di politiche di conciliazione e welfare aziendale, come modificata dalla d.g.r. 479 del 2 agosto 2018 «V Provvedimento Organizzativo»

DECRETA

1. di approvare gli esiti del Nucleo di Valutazione, nominato con Decreto n. 16277 del 12 novembre 2018, come risultanti dalla documentazione agli atti della D.G. Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità;

2. di approvare pertanto la graduatoria dei progetti per il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro per le annualità 2018-2019 nelle aree interne lombarde - progetti ammessi e finanziati

Serie Ordinaria n. 50 - Giovedì 13 dicembre 2018

(Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui risulta che il totale del contributo concesso ai progetti risultanti ammessi al finanziamento, al netto delle rideterminazioni relative alle spese non ammissibili, è pari ad euro 655.341,89;

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Azienda Speciale Consortile Le Tre Pievi - Servizi Sociali Alto Lario	958984	12.05.104.10941	5.945,86	5.945,86	2.972,93
Comunita' Montana Alta Valtellina	24052	12.05.104.10941	10.799,34	10.799,34	5.399,67
Comunita' Montana Della Valchiavenna	13613	12.05.104.10941	6.000,00	6.000,00	3.000,00
Comunita' Montana Valsassina Valvarrone Val D'esino E Riviera	13622	12.05.104.10941	5.269,52	5.269,52	2.634,76
Comunita' Montana Dell'oltrepò Pavese	13608	12.05.104.10941	11.305,80	11.305,80	5.652,90
Azienda Speciale Consortile Le Tre Pievi - Servizi Sociali Alto Lario	958984	12.05.104.10919	19.819,52	19.819,52	9.909,76
Comunita' Montana Alta Valtellina	24052	12.05.104.10919	35.997,81	35.997,81	17.998,90
Comunita' Montana Della Valchiavenna	13613	12.05.104.10919	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Comunita' Montana Valsassina Valvarrone Val D'esino E Riviera	13622	12.05.104.10919	17.565,05	17.565,05	8.782,53
Comunita' Montana Dell'oltrepò Pavese	13608	12.05.104.10919	37.686,00	37.686,00	18.843,00
Azienda Speciale Consortile Le Tre Pievi - Servizi Sociali Alto Lario	958984	12.05.104.10926	13.873,66	13.873,66	6.936,83
Comunita' Montana Alta Valtellina	24052	12.05.104.10926	25.198,46	25.198,46	12.599,23
Comunita' Montana Della Valchiavenna	13613	12.05.104.10926	14.000,00	14.000,00	7.000,00

Comunita' Montana Valsassina Valvarrone Val D'esino E Riviera	13622	12.05.104.10926	12.295,54	12.295,54	6.147,76
Comunita' Montana Dell'oltrepò Pavese	13608	12.05.104.10926	26.380,20	26.380,20	13.190,10

4. di precisare che la liquidazione dell'anticipo che sarà eventualmente richiesto, stabilito nella misura pari al 40% del contributo concesso, verrà effettuata a seguito della comunicazione di avvio del progetto e alla trasmissione dell'Accordo di Partenariato, nel rispetto delle modalità previste nell'Avviso approvato con il decreto 14610/2018;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e www.fse.regione.lombardia.it;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Rosetta Gagliardo

_____ • _____

Allegato A – Graduatoria dei progetti per il potenziamento dell’offerta di servizi per l’infanzia e l’adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro per le annualità 2018-2019 nelle aree interne lombarde – progetti ammessi e finanziati

Ente Capofila	Costo totale progetto previsto	Contributo pubblico richiesto	Costo totale progetto ammissibile	Contributo pubblico concesso	% contributo pubblico concesso	Cofinanziamento del partenariato	Punteggio	Provincia	Note
1102219 - VALCHIAVENNA	135.775,09	100.000,00	135.775,09	100.000,00	73,65%	26,35%	68	SO	
1083314 – ALTA VALTELLINA (Bormio, Valdidentro, Valfurva)	125.004,75	100.000,00	125.004,75	100.000,00	80%	20%	67	SO	
1101828 – ALTA VALTELLINA (Sondalo, Valdisotto)	99.986,28	79.989,02	99.986,28	79.989,02	80%	20%	67	SO	
1086626 – VALSASSINA, VALVARRONE, VAL D'ESINO E RIVIERA	115.008,60	91.489,34	110.402,60	87.825,27	79,55%	20,45%	66	LC	Costo ricalcolato per attività 6 non ammissibile
1104911 – LE TRE PIEVI SERVIZI SOCIALI ALTO LARIO	123.872,00	99.097,60	123.872,00	99.097,60	80%	20%	61	CO	
1098918 – OLTREPO' (Alta Collina e Val Tidone)	110.556,60	88.430,00	110.556,60	88.430,00	79,99%	20,01%	60	PV	
1093394 – OLTREPO' (Varzi, Zavattarello e Montagna Appenninica)	133.252,70	100.000,00	133.252,70	100.000,00	75,05%	24,95%	60	PV	

TOTALE			838.850,02	655.341,89					
---------------	--	--	-------------------	-------------------	--	--	--	--	--

Serie Ordinaria n. 50 - Giovedì 13 dicembre 2018

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 27 novembre 2018 - n. 17518

Impegno a favore del comune di Santa Giuletta (PV) ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del r.r. 2/2012 e per gli effetti dell'art. 250 del d.lgs. 152/2006, nella misura di € 116.695,59 per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza del canale colatore interessato dallo sversamento di olio combustibile nell'area ex Vinal s.p.a., ubicata lungo la strada provinciale, 10 (via Emilia). (Fondo Pluriennale)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati»;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;

Visto il r.r. 15 giugno 2012, n. 2 «Attuazione dell'art. 21 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 - Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche - relativamente alle procedure e ripristino ambientale dei siti inquinati»;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 43 «Bilancio di previsione 2018-2020»;

Visto il r.r. di contabilità della giunta regionale 2 aprile 2001, n. 1, s.m.i.;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64, il quale prevede alla Missione 9: «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente» il raggiungimento del Risultato atteso «Ter. 9.1 Promozione e gestione degli interventi in materia di bonifica dei siti inquinati e istituzione di un fondo permanente» (R.A. 187);

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: «Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del d.lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale.»;
- 24 gennaio 2007, n. 4033 avente ad oggetto: «Trasferimento ai comuni delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica di siti contaminati in attuazione della l.r. n. 30/2006. Modifica alla d.g.r. n. 2838/2006»;
- 20 giugno 2014, n. 1990 di approvazione del Programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo del Piano regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

Vista la deliberazione di Giunta regionale 26 novembre 2018, n. 874 di approvazione della programmazione economico-finanziaria 2018 a favore dei Comuni che intervengono d'ufficio alla realizzazione degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 250 del d.lgs. 152/2006;

Premesso che nel territorio del Comune di Santa Giuletta (PV) è presente un compendio immobiliare denominato «ex Vinal», localizzato lungo la Strada Provinciale, 10 (Via Emilia), ove un tempo si producevano àlcoli, all'interno del quale si è verificato un ingente sversamento di olio combustibile che ha interessato i fabbricati industriali dello stabilimento ed il piazzale adiacente riversandosi per gravità all'interno di condotte di drenaggio delle acque;

Visto il d.u.o. 19 dicembre 2013, n. 12516 di impegno a favore del Comune di Santa Giuletta, per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dell'area di cui sopra, di un finanziamento pari a € 350.000,00;

Dato atto che il Comune di Santa Giuletta con nota prot. n. 3276 del 7 settembre 2018, agli atti regionali con protocollo n. T1.2018.45282 del 27 settembre 2018, ha trasmesso l'istanza di finanziamento per l'intervento di messa in sicurezza del canale colatore interessato dallo sversamento di olio combustibile nell'area dello stabilimento «ex Vinal»;

Vista l'allegato Progetto di messa in sicurezza del canale di cui trattasi, dal quale si evince che gli esiti delle verifiche ambientali eseguite sul sito nel 2015-2016 in contraddittorio con l'ARPA Lom-

bardia - Dipartimento di Pavia hanno riscontrato il superamento dei limiti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nei suoli relativo all'uso verde pubblico per i parametri «idrocarburi pesanti C>12» e «idrocarburi policiclici aromatici IPA»;

Verificati dagli Uffici i presupposti e le condizioni per l'accesso ai contributi da parte del soggetto istante;

Ritenuto pertanto necessario, riscontrata l'urgenza e l'indifferibilità degli interventi, motivata dal rischio per la salute pubblica che l'area rappresenta, di impegnare a favore del Comune di Santa Giuletta, per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del canale colatore interessato dallo sversamento di olio combustibile nell'area dello stabilimento «ex Vinal», ubicata lungo la Strada Provinciale, 10 (Via Emilia), ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del r.r. 2/2012, e per gli effetti dell'art. 250 del d.lgs. 152/2006, un finanziamento pari a € 116.695,59, a valere sul capitolo n. 9.01.203.11502, «Contributi in capitale alle amministrazioni locali per attuazione di programmi ambientali per la bonifica dei siti contaminati» del Bilancio 2018 che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa, ferma restando la successiva reimputazione nell'esercizio finanziario 2019 così come evidenziato nella seguente tabella:

ANNO 2018	ANNO 2019
EURO 0,00	EURO 116.695,59

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2019 del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art. 36 del d.lgs. n. 118/2011, così come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, che al comma 5 stabilisce che «Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamati:

- il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019;

Ritenuto di procedere alla erogazione della spesa al Comune di Santa Giuletta secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

Ritenuto altresì necessario, per quanto sopra esposto, che il Comune di Santa Giuletta regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile al fine della dovuta informazione tecnica e della corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente, le determinazioni comunali di assunzione della spesa, gli stati di avanzamento lavori, le fatture e/o parcelle e a seguito dell'avvenuto pagamento, i relativi mandati;